



Conservatorio di Musica - Latina

Triennio Superiore Sperimentale di I livello - Anno accademico 2007-2008

Scuola di Flauto dolce

	Attività formative	Area disciplinare	Insegnamento	Ore	Esami	CF
Piano dell'offerta didattica	Requisiti per l'ammissione					
	Propedeutiche		Attitudini, conoscenza e capacità strumentale adeguate al livello			
	Propedeutiche		Buona cultura generale e musicale di base			
	Propedeutiche		Disponibilità all'apprendimento della lingua italiana (per stranieri)			
	1° anno					
	Di base	Teoria, compos., direzione	Elementi di acustica e psicoacustica musicale	20	1	3
	Di base	Strumenti, canto, teatro	Lettura al pianoforte (biennale) I	15	=	6
	Di base	Didattica e musicologia	Storia ed estetica musicale I	60	1	6
	Di base	Teoria, compos., direzione	Teoria dell'armonia e analisi I	60	1	6
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Flauto dolce I	30	1	21
Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica d'insieme per flauti dolci (biennale) I	30	=	6	
Affini o integrative	Teoria, compos., direzione	Approfondimenti specifici di teoria musicale	30	1	3	
Affini o integrative	Strumenti, canto, teatro	Esercitazioni corali (biennale) I	45	=	3	
Lingua straniera	Discipline integrative	Lingua straniera comunitaria	60	1	6	
			totale anno	6	60	
2° anno						
Di base	Strumenti, canto, teatro	Lettura al pianoforte (biennale) II	15	1	6	
Di base	Didattica e musicologia	Storia ed estetica musicale II	60	1	6	
Di base	Teoria, compos., direzione	Teoria dell'armonia e analisi II	60	1	6	
Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Flauto dolce II	30	1	18	
Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica d'insieme per flauti dolci (biennale) II	30	1	6	
Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica d'insieme per strumenti antichi (biennale) I	45	=	6	
Affini o integrative	Strumenti, canto, teatro	Esercitazioni corali (biennale) II	45	=	3	
A scelta studente	Discipline integrative	Insegnamento a scelta dello studente 1°	30	1	3	
Lingua straniera	Discipline integrative	Lingua straniera comunitaria ad indirizzo specialistico	30	1	6	
			totale anno	7	60	
3° anno						
Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Flauto dolce III	30	1	21	
Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Prassi esecutiva della musica antica I	45	1	6	
Caratterizzanti	Teoria, compos., direzione	Analisi di letteratura musicale per strumenti a fiato	30	1	3	
Caratterizzanti	Didattica e musicologia	Storia degli strumenti a fiato e della loro letteratura	30	1	3	
Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica da camera	45	1	6	
Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica d'insieme per strumenti antichi (biennale) II	45	1	6	
Affini o integrative	Discipline integrative	Altre attività formative anche esterne (seminari, ecc.) svolte nel triennio	=	=	9	
Prova finale		Prova finale	10	1	6	
			totale anno	235	7	60
TOTALE TRIENNIO				930	20	180

Ripartizione dei crediti formativi

Attività formative di base	39	21,7%
Attività formative caratterizzanti	102	56,7%
Attività formative affini o integrative	18	10,0%
Attività formative a scelta dello studente	3	1,7%
Attività formative relative alla lingua straniera	12	6,7%
Attività formative relative alla prova finale	6	3,3%
Totale crediti	180	100,0%

Analisi dei bisogni formativi con descrizione degli obiettivi.

Il presente triennio superiore sperimentale sostituisce ed integra gli ultimi tre anni del percorso formativo previsto dai programmi ordinamentali della Scuola in vigore alla data di approvazione della Legge 508/99. Si riferisce quindi al periodo superiore degli studi, raccordandosi con l'attività formativa di base degli studi conservatoriali e modificandone la parte terminale coerentemente con un'articolazione dei corsi che consenta il conseguimento di un titolo non inferiore a quello del corrispondente percorso ordinamentale.

Il triennio superiore sperimentale relativo a questa Scuola ha l'obiettivo di assicurare la consapevolezza critica garantendo un'adeguata padronanza di metodologie e tecniche entro un percorso rivolto all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali, che consentano di accedere al mondo del lavoro con una preparazione adeguata a svolgere con competenza e professionalità la maggior parte delle attività attinenti agli studi compiuti, in linea con gli standard europei.

Il triennio superiore sperimentale non sopprime insegnamenti fondamentali e caratterizzanti del percorso tradizionale, ma ne costituisce un aggiornamento, e rappresenta una modalità di integrazione dell'offerta formativa, con l'aggiunta di molteplici discipline teorico-pratiche e laboratoriali.

Il triennio superiore sperimentale prevede: frequenza, esami e rilascio del titolo riservati ai soli studenti iscritti; sostituzione degli esami e delle barriere, anche precedenti, previste dal percorso ordinamentale con altri esami o forme di valutazione coerenti con un'articolazione unitaria del triennio, che assicuri il mantenimento del livello di preparazione tradizionale; l'introduzione di un sistema di crediti e debiti formativi sul modello di quelli previsti dall'ordinamento universitario; lo svolgimento di una prova finale al termine di tutti gli esami.

Trattandosi di una sperimentazione, l'articolazione dei corsi ed i programmi d'esame potranno essere soggetti a successive revisioni critiche e ad eventuali aggiornamenti, a seguito dell'esperienza maturata e delle innovazioni normative e regolamentari subentrate dopo l'approvazione del progetto.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali.

Accesso a corsi di II livello, perfezionamento e specializzazione. Concertista. Impiego nella pubblica amministrazione (titolo equiparato a laurea di I livello). Insegnante di discipline musicali in scuole non professionali. Insegnante di discipline musicali in scuole professionali. Insegnante di educazione musicale. Strumentista in formazioni cameristiche.

Note.

In attesa dell'adozione di un sistema nazionale di crediti, quelli indicati hanno carattere sperimentale e validità esclusivamente interna al Conservatorio. In relazione alle esigenze complessive di miglior funzionamento il Conservatorio ha facoltà di scambiare le annualità di alcuni insegnamenti del presente piano di studio, nel rispetto della coerenza del percorso formativo, delle propedeuticità e dell'ammontare annuo dei crediti.

Esame di ammissione.

- 1) Esecuzione, a scelta della commissione, di due studi su tre presentati, tratti dalla più significativa letteratura antica e contemporanea.
- 2) Lettura estemporanea e trasporto di un brano composto tra il XVI e il XVIII sec. in stampa originale;
- 3) Esecuzione di un brano di Van Eyck a scelta del candidato con flauto dolce soprano;
- 4) Esecuzione di un Preludio del XVIII sec. per flauto dolce contralto solo.

Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

Nota.

Gli aspiranti, il cui precedente percorso formativo non sia certificato da un Conservatorio, sosterranno una verifica delle conoscenze musicali di base al fine dell'attribuzione di eventuali debiti formativi da soddisfare, qualora ammessi, nel primo anno di corso.

Non è consentito iscriversi al Triennio sperimentale a coloro che siano già in possesso del diploma di Conservatorio relativo alla stessa Scuola.

Flauto dolce I.

Anno di corso: **1** - Crediti: **21** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

- 1) Una Canzone da sonar o una Sonata col basso continuo del '600 italiano scelte tra quelle di D. Castello-G. Frescobaldi, G.B. Fontana;
- 2) Una Ricercata a flauto solo scelta tra le opere di Virgiliano e Bassano;
- 3) 2 brani di Van EYCK scelti dalla commissione tra: Psalm 140, Fantasia in Eco, Onan of tanneken, Bravade, Van Gossen, Philis schoone(I volume), Van Zal men op, Pavane lachrime, Derde doen Dafne, Amarilli (II volume), Philis es son, Lanterlu (III volume);
- 4) Esecuzione di una semplice melodia – tratta da un mottetto o chanson o madrigale – fornita dalla Commissione 3 ore prima dell'esame dando prova di conoscenza (elementare) delle regole della "Diminuzione" cinquecentesca;
- 5) Prova di cultura nella quale il candidato deve dimostrare il possesso delle conoscenze tecniche e pratiche relative alla prassi musicale cinquecentesca, seicentesca e del Settecento italiano.

Flauto dolce II.

Anno di corso: **2** - Crediti: **18** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Flauto dolce I*

Programma d'esame:

- 1) Una Sonata (Partita o Fantasia) per fl.dolce con o senza bc in Stile Italiano;
- 2) Ornamentazione ed esecuzione di un adagio di una sonata barocca (XVIII sec.), in stile italiano, assegnata dalla commissione 3 ore prima;
- 3) Un Concerto del periodo Barocco per flauto e orchestra (trascr. fl. e cemb.)

Flauto dolce III.

Anno di corso: **3** - Crediti: **21** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Flauto dolce II*

Programma d'esame:

- 1) Una SONATA o SUITE in stile barocco francese per flauto dolce e b.c.
- 2) Una SONATA o FANTASIA per flauto solo, o flauto e piano, del XIX secolo scelta tra le opere di A.Heberle, E.Kraehmer, A.Diabelli, Stadler, Klengenbrunner
- 3) Una SONATA o brano simile per flauto dolce solo o con pianoforte/cembalo di autore del Novecento e/o contemporaneo.

Nota: sino all'entrata in vigore di diverse disposizioni normative, in applicazione in via analogica della Legge 3 maggio 1999, n. 124, articolo 11, comma 1, lettera c, la Commissione d'esame è integrata con un membro esterno.

Analisi di letteratura musicale per strumenti a fiato.

Anno di corso: **3** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Teoria dell'armonia e analisi II*

Programma d'esame:

Discussione di una breve tesi presentata dall'allievo, elaborata nel corso dell'annualità e finalizzata al perfezionamento delle conoscenze riguardanti l'interazione tra le diverse classi operative dell'Analisi musicale nell'ambito dei processi generatori della forma e il ruolo assunto in tal senso dalle caratteristiche dello specifico genere di strumenti utilizzati dallo studente, oltre che da eventuali altri fattori extramusicali.

Lo studio avrà carattere monografico, sarà finalizzato alla redazione della tesi e verterà su un argomento, concordato con ciascun allievo, che potrà riguardare brani appartenenti alla letteratura musicale destinata agli strumenti da esso praticati sia in qualità di solista sia in qualità di componente di gruppi cameristici e/o sinfonici e scritta nel periodo che va dal tardo Rinascimento al Novecento.

Approfondimenti specifici di teoria musicale.

Anno di corso: **1** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

Durante il corso ed in sede d'esame verranno trattati alcuni degli elementi sotto elencati, scelti e concordati tra corsisti e docenti in base alle esigenze specifiche della Scuola frequentata.

- 1) Approfondimento della lettura parlata di figurazioni ritmiche complesse.
 - 2) Approfondimento del setticlavio con particolare attenzione alle chiavi relative allo strumento, al registro vocale ed al trasporto.
 - 3) Aggiornamento sulla grafia contemporanea, con riferimento alle discipline caratterizzanti del percorso di studio degli studenti.
 - 4) Lettura ritmica ed eventualmente cantata a prima vista di significativi passi tratti dal repertorio specifico delle discipline caratterizzanti del percorso di studio degli studenti.
 - 5) Dettato melodico difficile ad una voce, modulante a tutti i toni vicini.
 - 6) Dettato armonico: a) a due voci di stile polifonico
b) con triadi e rivolti
 - 7) Lettura cantata di melodie di media difficoltà seguendo le indicazioni dinamiche, agogiche e di fraseggio.
 - 8) Riconoscimento analitico estemporaneo, dopo un breve ascolto, dei principali elementi connotativi (andamento, metrica, temi principali, strumentazione, ecc.) di un brano vocale o strumentale tratto dal repertorio che va dal Barocco al Novecento storico
 - 9) Approfondimento di teoria generale.
-

Elementi di acustica e psicoacustica musicale.

Anno di corso: **1** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

- Il suono sinusoidale
- Ampiezza, intensità e decibel
- Periodo, frequenza e fase
- I suoni complessi: spettri armonici e non armonici, rumore
- Inviluppo di ampiezza
- Inviluppo spettrale
- Tremolo e vibrato
- Modi di produzione degli strumenti musicali
- Propagazione delle onde sonore nell'aria
- Cenni di acustica ambientale
- Fisiologia del sistema uditivo
- Stimolazione multipla: battimenti, suoni di combinazione
- Percezione dell'intensità: discriminazione, curve isofoniche, mascheramento
- Percezione dell'altezza: discriminazione, intervalli, scale musicali, altezza tonale e altezza spettrale
- Percezione del timbro: l'influenza dei diversi parametri
- Organizzazione percettiva di strutture temporali

Prova scritta: compilazione di un questionario a risposta multipla sugli argomenti trattati.

(Durata della prova: 2 ore).

Esercitazioni corali (biennale) I.

Anno di corso: **1** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **valutazione effettuata dal docente del corso.**

Esercitazioni corali (biennale) II.

Anno di corso: **2** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **valutazione effettuata dal docente del corso.**

Insegnamento a scelta dello studente 1°.

Anno di corso: **2** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

Si rinvia al programma della specifica disciplina scelta dallo studente, purché non già inserita nel piano di studi ovvero finalizzata ad un'ulteriore frequenza di approfondimento, nell'ambito di quelle annualmente attivate dal Conservatorio. Sono sempre da annoverare, ai fini della scelta, tutte le discipline teorico-pratiche a carattere collettivo regolarmente funzionanti presso l'Istituto. Il Conservatorio ha inoltre facoltà di attivare annualmente a tale fine, nei limiti delle risorse disponibili, ulteriori discipline non ricomprese nei programmi vigenti.

In caso di scelta di disciplina che non prevede esame (ad esempio laboratori, esercitazioni d'insieme, ecc...), farà fede la valutazione del docente.

Lo studente può, in alternativa, chiedere il riconoscimento di specifico esame di livello superiore o universitario sostenuto in istituzione accademica esterna, purché afferente alle professioni che costituiscono sbocco per la Scuola frequentata, oppure di altro titolo di Conservatorio acquisito in precedenza. Lo stesso titolo può essere riconosciuto una sola volta.

Lettura al pianoforte (biennale) I.

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **valutazione effettuata dal docente del corso.**

Lettura al pianoforte (biennale) II.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Lettura al pianoforte (biennale) I*

Programma d'esame:

1) Esecuzione di due studi, sorteggiati tra sei di almeno due autori diversi, scelti dal candidato tra i principali testi: Bartok (Mikrokosmos), Bertini, Beyer, Clementi, Czerny, Duvernoy, Kunz, Lebert-Stark, Pozzoli (Studi e canoni), Rossomandi (Antologia pianistica) o altri.

2) Esecuzione di tre pezzi di autori diversi, da Bach ai contemporanei.

Nota: il programma va scelto preferibilmente in sintonia con lo stile ed il repertorio dello strumento principale studiato dal candidato.

Lingua straniera comunitaria.

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **verifica di idoneità.**

Programma d'esame:

Verifica, tramite test e/o quesiti scritti e/o colloquio orale, o sulla base di idonea certificazione presentata, che il livello di conoscenza della lingua acquisito dal candidato è equivalente a quello denominato internazionalmente PET (Preliminary English Test).

Lingua straniera comunitaria ad indirizzo specialistico.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **verifica di idoneità.**

Propedeuticità:

- *Lingua straniera comunitaria*

Programma d'esame:

Verifica, tramite test e/o quesiti scritti e/o colloquio orale, o sulla base di idonea certificazione presentata (esami o verifiche di lingua comunitaria sostenuti presso istituti di livello universitario), dell'acquisizione da parte del candidato di una approfondita conoscenza della lingua, che consenta allo studente di integrare autonomamente la propria conoscenza del lessico e della terminologia musicale, ovvero dell'acquisizione del livello denominato internazionalmente PET (Preliminary English Test) integrato con una buona conoscenza del lessico e della terminologia musicale.

Musica da camera.

Anno di corso: **3** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

Il candidato dovrà dar prova della preparazione acquisita nel biennio eseguendo un programma, concordato con il docente del corso, comprendente uno o più brani del repertorio cameristico strumentale oppure almeno quattro pezzi con voce. L'esecuzione del programma potrà essere anche realizzata o integrata mediante una tesi multimediale (produzione di una registrazione audio o audiovisiva), secondo le indicazioni espresse dal docente.

La scelta dei brani da presentare sarà fatta in funzione dei diversi organici che si saranno potuti formare, anche con l'utilizzazione di eventuali collaboratori esterni e di altri studenti del corso pur non candidati all'esame.

Musica d'insieme per flauti dolci (biennale) I.

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **valutazione effettuata dal docente del corso.**

Musica d'insieme per flauti dolci (biennale) II.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Musica d'insieme per flauti dolci (biennale) I*

Programma d'esame:

- 1) Esecuzione di un brano rinascimentale. A titolo di esempio si indicano i seguenti:
 - A.BANCHIERI "Fantasie" a quattro
 - G.GABRIELI "Canzoni"
 - M.PRAETORIUS "Danze"
 - P.ATTEGNANT "Danze"
 - GERVAISE "Danze"

- 2) Esecuzione di un brano barocco. . A titolo di esempio si indicano i seguenti:
 - G.F.HÄNDEL "Largo a Alla breve" a tre
 - G.Ph.TELEMANN "Quartetti"

- 3) Esecuzione di un brano del novecento. . A titolo di esempio si indicano i seguenti:
 - B.BRITTEN "Suite alpina" a tre
 - P.HINDEMITH "Ploner trio"

Musica d'insieme per strumenti antichi (biennale) I.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **valutazione effettuata dal docente del corso.**

Musica d'insieme per strumenti antichi (biennale) II.

Anno di corso: **3** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Musica d'insieme per strumenti antichi (biennale) I*

Programma d'esame:

I prova

I candidati dovranno preparare, tra quelli studiati durante il corso e concordati col docente, uno o più brani per una durata totale non inferiore a 20', per i candidati il cui piano di studio prevede una sola annualità del corso, e non inferiore a 30' per quelli il cui piano di studio prevede due annualità del corso. Gli stessi candidati saranno raggruppati in una o più formazioni che lo stesso docente avrà precedentemente indicato. La scelta dei brani, all'interno di un repertorio che parte dal sec. XVI e arriva fino ai primi anni del sec. XIX, sarà ovviamente in funzione dei diversi organici che si saranno potuti formare, anche con l'utilizzazione di eventuali collaboratori esterni e di altri studenti del corso pur non candidati all'esame. E' esclusa la possibilità di formazioni con strumenti dello stesso tipo senza basso continuo o accompagnamento di altro strumento (per esempio clavicembalo a quattro mani o due clavicembali, duo o quartetto di flauti dolci, due chitarre, ecc.).

II prova

I candidati, raggruppati nelle medesime formazioni di cui sopra, dovranno preparare e concertare, nel tempo massimo di tre ore, un brano assegnato dalla commissione e dar prova di saperlo concertare ed eseguire.

III prova

Ciascun candidato dovrà preparare e presentare una relazione scritta (in triplice copia), in cui analizza uno o più brani tra quelli studiati durante il corso, con possibile approfondimento del repertorio cameristico dello stesso autore o dello stesso periodo e con particolare riferimento agli aspetti storico/esecutivi. La relazione, da consegnarsi in anticipo, verrà valutata e discussa in sede d'esame.

La valutazione dei candidati avverrà individualmente.

Prassi esecutiva della musica antica I.

Anno di corso: **3** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

L'esame si baserà su un colloquio volto a verificare:

1. la conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni con riferimento alla bibliografia fornita dal docente.
2. la conoscenza diretta di almeno due dei trattati antichi analizzati durante le lezioni.
3. l'approfondimento di uno dei temi proposti dal docente, su cui il candidato avrà preparato e presentato una relazione scritta (anche rimanendo nell'ambito teorico dell'argomento trattato per l'esame della precedente annualità), con particolare riguardo alle applicazioni strumentali di quanto affrontato teoricamente.

Storia degli strumenti a fiato e della loro letteratura.

Anno di corso: **3** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

L'esame verterà sui seguenti argomenti:

storia e descrizione degli strumenti musicali a fiato, nonché dell'aspetto acustico, meccanico ed esecutivo dei medesimi. Storia della loro letteratura strumentale e della prassi esecutiva. Analisi ed ascolto del repertorio. Trattatistica e fonti iconografiche. Strumenti bibliografici.

Storia ed estetica musicale I.

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:

Elementi di etnomusicologia. Simbologia della musica. Le civiltà orientali, del Mediterraneo e la musica nell'età classica greco-romana. La monodia ecclesiastica e il gregoriano nel primo millennio dell'epoca cristiana. Teoria e notazione. Guido d'Arezzo. La tropatura e il dramma liturgico. Lauda e sacra rappresentazione. Trovieri, trovatori, Minnesänger e la monodia profana. La polifonia dalle origini all'età feudale e comunale. La polifonia francese e italiana nel XIV secolo. Le scuole in Europa dal Quattrocento al Cinquecento. Le riforme religiose e la musica. I grandi maestri oltremontani e italiani quattro-cinquecenteschi nell'epoca del mecenatismo. La stampa musicale. I generi di musica polifonica profana e sacra nel XVI secolo. Il madrigale. I teorici del Rinascimento. Il canto monodico e lo stile concertato. Dagli intermedi al melodramma.

Concetti storiografico-musicali di base relativi a diverse epoche storiche: loro studio e applicazione alle problematiche di vari periodi della storia della musica in vista della valutazione estetica di singole composizioni del passato. Aspetti di trascrizione del testo musicale, interpretazione, prassi esecutiva e cenni organologici. Approfondimento di aspetti particolari della disciplina mediante ascolti guidati, analisi, letture e proiezioni in video. Conoscenza degli strumenti bibliografici e dei repertori enciclopedici bio-bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo ad essere esonerato dal test purchè in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Storia ed estetica musicale II.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:

L'opera del Seicento. Teoria ed estetica della musica nei secoli XVII e XVIII. L'opera del Settecento. Musica sacra, strumentale e da camera dell'età barocca. Il periodo classico. Il periodo romantico. Le scuole nazionali. Crisi e ricerche di nuovi linguaggi tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale. Il teatro musicale del Novecento. Correnti musicali tra le due guerre. La situazione dal 1945 ad oggi.

Le fonti musicali, loro accessibilità ed interpretazione dei dati per la ricostruzione della musica del passato.

Problematiche relative al giudizio estetico secondo diverse impostazioni storicamente determinate.

Questioni inerenti a repertorio, committenza, ambiente sociale, figura del musicista, rapporto con il pubblico, tradizione e trasmissione del testo musicale, per la ricostruzione di un ambiente storico-musicale.

Studi e ipotesi sullo sviluppo di categorie storico-musicali nell'età evolutiva.

Conoscenza degli strumenti bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo ad essere esonerato dal test purchè in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Teoria dell'armonia e analisi I.

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di un breve brano musicale, finalizzata a valutare anche la conoscenza dell'armonia tonale, dei suoi principi costitutivi e delle sue funzioni strutturali. Dal punto di vista formale il brano potrà presentarsi in forma di Barform, Canzone (bipartita o tripartita), Minuetto, semplice Rondò e dovrà possedere caratteristiche tali da consentire una prima semplice forma di osservazioni analitiche riguardanti i processi musicali che sottendono la struttura musicale della composizione in esame.

L'elaborato scritto potrà essere svolto in una forma semplice, anche prevalentemente schematica, contemplando, eventualmente, anche l'uso di sole annotazioni sulla partitura.

Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed eventuale ascolto del brano in esame.

2 - Realizzazione scritta di un breve concatenamento armonico volto a dimostrare la padronanza delle nozioni teoriche essenziali dell'armonia tonale classica (in particolare delle principali formule cadenzali ed dei principi che regolano le modulazioni).

3 - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso con particolare riferimento a:

- Teoria dell'armonia tonale classica compresi cenni sull'uso delle dominanti secondarie e su altri aspetti "funzionali", soprattutto in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)
- Elementi di analisi formale (forme strumentali):
 - La trama strumentale "a invenzione continua"
 - Le danze nelle Suites e i loro principi costruttivi
 - L'articolazione fraseologica del periodo Classico
 - Il principio della simmetria binaria
 - Il principio della simmetria ternaria
 - La ciclicità: il Rondò
 - Il minuetto nella sua evoluzione
- Brevi cenni sul ruolo delle altre classi operative dell'Analisi musicale (melodia, texture, ritmo) nei processi di generazione della forma musicale

Teoria dell'armonia e analisi II.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Teoria dell'armonia e analisi I*

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di una composizione appartenente anche alla letteratura musicale prodotta prima della seconda metà del sec. XVII e/o dopo la fine del sec. XIX. Il brano potrà essere in una qualsiasi delle forme tipiche del periodo che va dal Barocco al Romanticismo e dovrà possedere caratteristiche tali da consentire osservazioni di maggiore profondità riguardo ai processi musicali che sottendono la forma. L'analisi pertanto dovrà comprendere anche considerazioni riguardanti la dinamica, e il conseguente ruolo strutturale, delle diverse classi operative dell'Analisi musicale (o di quant'altro possa essere considerato generatore di "senso e/o forma musicale") all'interno del brano preso in esame.

Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed ascolto del brano in esame.

2 - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso, con particolare riferimento a:

- Approfondimenti dello studio della teoria dell'armonia tonale classica e delle sue funzioni strutturali in relazione alle forme

prese in esame (cfr. parte analitica)

- Cenni riguardanti l'armonia del periodo Romantico e dei periodi pre-classici
- Elementi di Analisi formale (forme strumentali):
 - Le forme sonatistiche: l'allegro di sonata, il rondò-sonata, le forme miste
 - Le forme contrappuntistiche
 - Approfondimenti riguardo al ruolo delle altre classi operative dell'Analisi musicale (melodia, texture, ritmo) nei processi di generazione della forma musicale
 - Musica e testo verbale: il Lied (cenni)

Altre attività formative anche esterne (seminari, ecc.) svolte nel triennio.

Anno di corso: **3** - Crediti: **9** - Forma di verifica: **documentazione valutata da Commissione.**

Programma d'esame:

Le "altre attività formative" sono costituite dal complesso delle attività svolte dallo studente nell'arco temporale del percorso formativo, purché ad esso attinenti e documentate.

A titolo esemplificativo rientrano nelle "altre attività formative" le esibizioni esterne, la frequenza a corsi non inclusi nel proprio piano di studi, la partecipazione a concorsi, master-class, seminari, tirocini, la pubblicazione di saggi, l'incisione di esecuzioni, la partecipazione attiva a progetti formativi, di ricerca o di produzione artistica.

La valutazione delle altre attività formative svolte dagli studenti è effettuata da apposita Commissione, al termine del percorso di studi del candidato, sulla base della documentazione e dei titoli presentati dallo stesso.

Prova finale.

Anno di corso: **3** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

La prova finale ha la funzione di mettere in luce le peculiarità del candidato emerse durante il Triennio. Può riguardare una qualsiasi delle aree disciplinari della Scuola frequentata, a condizione che la disciplina sia attiva nell'a.a. in corso, e non ricalca necessariamente il programma degli esami del terzo anno.

Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo avere maturato tutti gli altri crediti del proprio percorso formativo.

Se la prova finale riguarda una materia teorica o teorico-tecnica, l'elaborato (tesi scritta, supporto multi-mediale, ecc...) deve essere consegnato alla Segreteria didattica almeno 20 giorni prima dell'esame, in numero di quattro copie.

La Commissione della prova finale è formata da un numero dispari di componenti (almeno cinque). La Commissione è presieduta dal Direttore o da un suo delegato, e deve comprendere il docente dell'area disciplinare della materia scelta per la prova finale e da almeno un docente di riferimento della Scuola frequentata.

Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode.

Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodecimi, delle votazioni conseguite nell'intero percorso, con la seguente distribuzione:

a) attività formative di base	10%
b) attività formative caratterizzanti	70%
c) attività formative affini o integrative	10%
d) attività formative scelte dallo studente	10%

La media ponderata dei voti può essere integrata dalla Commissione per un punteggio non superiore a 10/110.

La lode, per essere assegnata, deve essere accolta all'unanimità dalla Commissione.

La verifica della conoscenza di una lingua straniera comunitaria non incide sul voto finale.

Riconoscimento di frequenza o di esami e relativi crediti.

Gli studenti iscritti al Triennio Superiore possono chiedere, nei limiti del corrispondente piano di studio, il riconoscimento della frequenza o degli esami utili già sostenuti presso un

Conservatorio di musica o una Università o altra Istituzione formativa italiana o straniera. Il riconoscimento può essere totale o parziale, prevedendo nel secondo caso una o più prove integrative, anche a richiesta dello studente, le quali definiscono il voto d'esame.

Per adeguare agli standard richiesti la preparazione derivante dall'aver già sostenuto esami con programma tradizionale, alcuni insegnamenti innovativi possono prevedere una fase propedeutica.

Nel caso di attestata positiva frequenza a discipline dei percorsi ordinamentali prive di esame (Musica da camera, ecc...), il riconoscimento include l'avvenuto compimento del corso. Quindi viene considerata valida la valutazione finale già conseguita.

Fatte salve eventuali successive integrazioni, il riconoscimento di frequenze o esami svolti nello stesso o in altro Conservatorio è assicurato per le discipline incluse nell'allegato prospetto, che vale anche quale riferimento per riconoscimenti da effettuarsi in analogia.

Approfondimenti specifici di teoria musicale

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza quadriennale di SOLFEGGIO

Esercitazioni corali (biennale) I

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Obblighi frequenza adempiuti di ESERCITAZIONI CORALI

Esercitazioni corali (biennale) II

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Obblighi frequenza adempiuti di ESERCITAZIONI CORALI

Flauto dolce I

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Comp.inferiore di FLAUTO DOLCE

Letture al pianoforte (biennale) I

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Comp.inferiore di LETTURA DELLA PARTITURA
Licenza annuale di ORGANO COMPLEMENTARE E CANTO GREGORIANO
Comp.inferiore di ORGANO E COM.ORGANISTICA
Licenza quadriennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Licenza triennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Licenza biennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Comp.inferiore di PIANOFORTE PRINCIPALE

Letture al pianoforte (biennale) II

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Comp.inferiore di LETTURA DELLA PARTITURA
Licenza annuale di ORGANO COMPLEMENTARE E CANTO GREGORIANO
Comp.inferiore di ORGANO E COM.ORGANISTICA
Licenza quadriennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Licenza triennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Licenza biennale di PIANOFORTE COMPLEMENTARE
Comp.inferiore di PIANOFORTE PRINCIPALE

Musica da camera

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Obblighi frequenza adempiuti di MUSICA DA CAMERA

Storia ed estetica musicale I

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza biennale di STORIA DELLA MUSICA SPERIMENTALE
Licenza biennale di STORIA ED ESTETICA MUSICALE

Storia ed estetica musicale II

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza biennale di STORIA DELLA MUSICA SPERIMENTALE
Licenza biennale di STORIA ED ESTETICA MUSICALE

Teoria dell'armonia e analisi I

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMEN. (teoria e analisi musicale)
Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMENTARE
Licenza annuale di ARMONIA COMPLEMENTARE
Comp.inferiore di COMPOSIZIONE
Comp.medio di ORGANO E COM.ORGANISTICA

Teoria dell'armonia e analisi II

riconosciuto su attestazione del conseguimento di
Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMEN. (teoria e analisi musicale)
Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMENTARE
Comp.medio di COMPOSIZIONE
Diploma/Comp.sup. di ORGANO E COM.ORGANISTICA